

Le Bianche pietre di Pollicino

prefazione

Gli aforismi raccolti nel libretto "Le bianche pietre di Pollicino", sono stati selezionati dai libri e dagli scritti da Angela Volpini, e vengono presentati in successione nelle seguenti tematiche: le esigenze, la coscienza, il linguaggio, la libertà, la fede, l'uomo, l'amore, Dio e il senso della vita. Si tratta di argomenti fondamentali del suo pensiero espresso con linguaggio ermeneutico, un linguaggio cioè che reca l'annuncio di un messaggio che lei è stata in grado di ascoltare. Questo messaggio è diventato il tema di vita di Angela e su questo messaggio ha costruito il suo progetto di vita. Suo intento è riconoscere ed elicere le possibilità che vede in noi, suscitando, in chi incontra, la gioia di darsi il senso della vita. Il linguaggio aforistico semplifica il linguaggio ermeneutico ma, al contempo, mantiene racchiusa l'essenza del pensiero, mantiene intatta l'originalità evocativa del linguaggio sul nostro profondo, sulla nostra interiorità. Il tema dell'amore racchiude in embrione il contenuto dell'opera e, al contempo, è una parola generatrice del pensiero di Angela. L'amore, infatti, è il desiderio più profondamente radicato nell'uomo, è la pienezza della vita, è la chiave che fa traboccare la nostra emotività, è la nostra gioia e felicità possibile, è la relazione creativa, è il dono di sé e del proprio scrigno, è la misura dell'uomo, è l'essenza magica che trasforma la vita, è la scelta che rende possibile la divinizzazione dell'umana natura. Angela parla della sua visione di Dio per scoprire l'uomo, per cui il capitolo centrale è quello sull'uomo ed è il più esteso. L'uomo è argomento centrale del pensiero di Angela, come, d'altronde, è costitutivo, essenziale e centrale nella società, nella storia e nell'universo vivente. La realtà sociale è una creazione umana e l'uomo conosce questa realtà in quanto è solo lui che continuamente la crea. L'uomo crea la propria storia. La storia non è che la successione delle varie generazioni nella staffetta della vita, ciascuna delle quali sfrutta i materiali, il lavoro e le invenzioni trasmesse dalle generazioni precedenti, e continua le attività che ha ereditato in un processo storico-sociale. Nel creare la propria storia, l'uomo, al contempo, forma e trasforma se stesso, la propria natura. Per Angela l'uomo trasforma la sua natura umana in natura divina se sceglie l'amore. Il capitolo conclusivo è sul senso della vita e ha anche il sottotitolo più esplicativo degli aforismi presentati. Da sempre, e in particolare nelle emergenze, l'uomo si è posto la domanda sul senso della vita, della vita in genere e della sua esistenza personale. È in balia delle contingenze della vita quali le calamità, la malattia, la morte, e per questo è alla ricerca di senso. Chi si pone questa domanda troverà buoni spunti negli aforismi del capitolo e scoprirà che l'amore è il senso della vita umana, il senso che noi andiamo cercando. Le linee, le forme, i colori, i movimenti, costituiscono il linguaggio dell'arte. La trasfigurazione simbolica è la qualità artistica delle tele di Donatella. Donatella ha dipinto il pensiero di Angela con una pittura che traduce in immagini trasfigurate le tematiche del libro. Attraverso il suo tratto pittorico traluce il soprasensibile di questi misteri della vita. L'edificio della nostra lingua è retto, da un lato, dal suono e dalla scrittura, dall'altro, dal significato e dal senso. La natura del linguaggio di Angela consiste, nella sua espressione, non tanto nell'emissione di suoni o di scrittura, ma nell'estrinsecazione dell'interiorità, dell'esperienza vissuta, dell'anima. Ogni passo del pensiero-linguaggio di Angela non è altro che un contributo volto a far sì che il lettore trovi la propria essenza, la propria anima.

L'arte è la capacità di toccare il cuore. La vera arte ha origine nel sentimento. I nostri sentimenti invocano l'aiuto dell'arte per rivelarsi. Gli aforismi di Angela hanno la capacità di far vibrare le corde dei sentimenti e delle emozioni, toccano il cuore. L'arte è trasmettere nella staffetta della vita le conoscenze, è la modalità di trasmettere l'essenza delle cose.

Gli aforismi di Angela trasmettono al lettore l'essenza del suo pensiero, sono dotati di vivezza, incisività, e di una particolare intensità espressiva. Comprendere un aforisma di Angela è sentirlo

risuonare dentro, ritrovarvi qualcosa di nostro, e questa scoperta di noi stessi, al di fuori di noi, ci riempie di commozione e di gioia.

Nell'arte l'uomo rivela se stesso, non i suoi oggetti, in particolare quando rappresenta la sua parte spirituale.

I dipinti di Donatella, creati a corredo illustrativo degli aforismi di Angela, sono dipinti dell'anima, dell'anima di un'artista aperta all'incontro con l'anima del lettore.

Negli aforismi di Angela emerge la sua visione della vita, dell'uomo e di Dio. Come attribuiamo valore liberante all'arte e ad ogni esperienza creativa, così gli aforismi di Angela contengono un significato liberante per chi li medita.

L'arte è un universo simbolico, è un'opera di interpretazione e di conferimento di significato che caratterizza tutta l'esperienza umana.

Il pensiero di Angela è un universo simbolico, è il conferimento di significato alle nostre esigenze più fonde, è il conferimento di fede e di speranza nel futuro, il senso della divinizzazione dell'uomo.

Scriva Angela in uno dei suoi aforismi:

«La dimensione dell'uomo è la libertà; la sua vocazione- natura l'amore, il suo compimento la felicità. La felicità nasce in tutti coloro che aprono il loro cuore all'amore e in tutti coloro che cercano il senso della loro esistenza.»

Luigi Gaito